



L'INTERVENTO

IN CINA CON MACHIAVELLI



di VALDO
SPINI*

L'UNIVERSITÀ Normale di Tianjin (l'antica Tien Tsin della concessione italiana) ha organizzato nei giorni scorsi un convegno internazionale per ricordare il V Centenario della stesura de "Il Principe" di Niccolò Machiavelli. Hanno partecipato studiosi dagli Usa e dalla Gran Bretagna, dalla Corea del Sud, dalla stessa Taiwan e di altri Paesi. Ha portato il suo saluto il Cancelliere dell'Università, Yubao Gao. Sono stati presentati i volumi 5° e 6° dell'Opera Omnia di Machiavelli che viene pubblicata in cinese in 8 volumi dall'editore Filin. Nella Biblioteca dell'Università era stata preparata anche una mostra di libri in cinese, traduzioni di opere di o su Machiavelli. In questo quadro l'Università Normale di Tianjin ha voluto invitarmi come presidente del comitato fiorentino

per le celebrazioni del V Centenario de "Il Principe" di Machiavelli e farmi intervenire nella seduta inaugurale subito dopo il Cancelliere dell'università. Quando è stato proiettato il filmato della rievocazione del bando contro Machiavelli che abbiamo fatto il 19 febbraio ed è stato inquadrato il nostro bravissimo ispettore della polizia municipale Leonardo Accorti che lo proclamava a cavallo in costume dell'epoca in Piazza della Signoria, le centinaia di studenti presenti hanno fatto scattare iPhone e iPad per le foto. Alcuni degli studiosi che hanno partecipato partivano poi per Shanghai dove la Normal University locale ha organizzato un altro seminario e ci è stato preannunciato per ottobre un convegno di studi a Seul. E a Villa I Tatti l'Università di Harvard ha collocato la sede Centro Studi sul Rinascimento. Tutto ciò è un invito a moltiplicare le occasioni di soggiorni e contatto degli studiosi cinesi nella nostra città.

*** consigliere comunale e
presidente comitato
celebrazioni Machiavelli**